

**L'intervista**

Bruno Guerri  
svela il D'Annunzio  
a Gardaland

a pagina 14 **Sorio****Intervista a Giordano Bruno Guerri**

Il presidente del Vittoriale svela i particolari dell'accordo che porterà nel 2018 a Gardaland una mostra permanente con centinaia di oggetti appartenuti al poeta. «E stiamo studiando un collegamento diretto con i traghetti»

# IL VATE AL PARCO

## «VI PORTO D'ANNUNZIO»

«**P**ortiamo a Gardaland il Gabriele D'Annunzio poetico, eroico ed estetico». Il Vate e il parco divertimenti. Il link è acceso da Giordano Bruno Guerri, 66 anni, storico, scrittore e giornalista - ieri alla sala congressi della Banca Popolare per la conferenza in scena «Un poeta solo al comando/L'interventismo di Gabriele D'Annunzio da Tripoli a Fiume» - lui che a Gardaland ci va spesso con i figli e non si preoccupa troppo delle voci critiche, perché «quelle ci sono sempre e gridano al sacrilegio per l'accostamento tra Gardaland e Vittoriale dimenticando che la cultura è anche gioco, e che i Beni Culturali, come da ministero, sono anche Turismo».

La notizia: tra un anno, aprile 2018, aprirà a Gardaland una mostra permanente su D'Annunzio. «Circa 200-300 pezzi». Tutti dal Vittoriale degli Italiani, la cui Fondazione è stata rilanciata proprio da Guerri, che vive in Valpolicella ed è anche ideatore del circuito GardaMusei, rete che promuove l'immagine dell'intero Lago di Garda, con Gardaland, Comune di Verona e di Torri del Benaco a farne parte. «La mostra, idea dell'ad di

Gardaland, Aldo Maria Vigevani, ha una tripla funzione: far vedere qualcosa di bello e di diverso a chi frequenta il Parco, educare i bambini alla bellezza e avviare uno scambio reciproco di visitatori col Vittoriale».

È una mostra pensata per genitori e bambini. «Una ricca sintesi di D'Annunzio. I suoi oggetti sono fiabeschi, accendono l'immaginazione: vestiti, scarpe, materiali per la scrittura, anche un sacco di giocattoli. Lo spazio sarà accanto al teatro, dove c'era il delfinario, una grande sala da oltre 150 metri quadrati». La mostra è anche una stretta di mano. Tra Gardaland, 3 milioni e mezzo di visitatori l'anno, sponda veronese del Lago e il Vittoriale, 250 mila visitatori, un'intensa attività culturale che ruota intorno alla storica dimora di D'Annunzio, a Gardone Riviera, sponda bresciana. «Stiamo lavorando con Navigarda per un collegamento Gardaland-Vittoriale, tra le due sponde. Gardaland ha un problema di attracchi ma c'è l'idea, c'è la volontà, e stiamo pensando anche a un servizio pullman». Della serie: fare appunto rete, intento storicamente non semplice quando si parla delle realtà turistiche del Lago. «Essendo senese conosco benissimo i campanilismi», sorride

Guerri: «Da subito ho notato che c'era una specie di conflitto latente fra sponda bresciana e sponda veronese, cosa che ovviamente non ha senso. A Siena ci si divide sul Palio ma poi tutti lavorano per organizzarlo: qui bisogna fare lo stesso. L'idea è tenere la gente sul Lago di Garda e mostrare tutte le sue potenzialità. Ci muoviamo molto pure all'estero con gli istituti italiani di cultura, vedi Olanda e Canada, dove trovi gli italiani trapiantati ma anche quelli del posto interessati al nostro Paese».

L'idea è, appunto, lo scambio. «Spettacoli e mostre, intanto. Una mostra fatta a Salò, quella sul culto del Duce, andrà a Torri, idem la mostra del pittore Martino Zanetti, attualmente al Vittoriale». Quel Vittoriale che tra un anno, dunque, stabilirà un nesso, un ponte con Gardaland. «La critica è quella lì, "Gardaland non è il Vittoriale, il Vittoriale non è Gardaland". Ma Beni Culturali e Turismo vanno insieme. A volte si usa un'espressione orribile, "la cultura è il nostro petrolio". Ecco, solo che il petrolio più lo tiri su e prima finisce: la cultura, più la utilizzi e più aumenta».

**Matteo Sorio**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Eclettico**  
Giordano  
Bruno Guerri,  
giornalista,  
consulente  
editoriale,  
storico, volto  
televisivo  
Dal 2008 è  
presidente  
della  
Fondazione  
Vittoriale degli  
italiani, la casa  
di Gabriele  
D'Annunzio a  
Gardone  
Riviera

